

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5517 del 16/11/2020
Oggetto	ditta Stogit S.p.A.- Installazione sita in via Tre Case e Loc. San Martino in Olza in Comune di Cortemaggiore (PC) - Riesame dell'A.I.A. rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 699 del 13/04/2015 e s.m.i. per l'attività di compressione/stoccaggio di gas naturale (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006).
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5653 del 13/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: ditta **Stogit S.p.A.** – Installazione sita in via Tre Case e Loc. San Martino in Olza in Comune di Cortemaggiore (PC) - Riesame dell'A.I.A. rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 699 del 13/04/2015 e s.m.i. per l'attività di compressione/stoccaggio di gas naturale (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*" e in particolare l' art. 1, comma 89;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015", integralmente poi sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Avuto presente che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 212/1 del 17/08/2017 è stata pubblicata la "Decisione di esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione, del 31 luglio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per i grandi impianti di combustione";

Visto che in capo alla ditta Stogit S.P.A. (P.IVA 13271380159), Gestore di una installazione rientrante al punti 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (grandi impianti di combustione), risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
 - D.D. n. 699 del 13/04/2015 di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di compressione/stoccaggio di gas naturale (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006)
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- dalla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
 - DET-AMB-2016-2363 del 18/07/2016 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" per la rinuncia del progetto di iniezione della CO₂;
 - DET-AMB-2016-3745 del 06/10/2016 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" inerente lo smantellamento di alcune apparecchiature;
 - DET-AMB-2018-5759 dell'08/11/2018 di modifica non sostanziale dell'allegato "Condizioni dell'AIA" relativa alla posa di un nuovo sistema di depressurizzazione, del definitivo posizionamento in fuori servizio dell'impianto booster, dell'apertura di due nuovi pozzi e chiusura di altri due;
 - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018;

Vista la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta Stogit S.p.A. , avente sede legale in Piazza santa Barbara 7 San Donato Milanese (P.I. n. 13271380159), per l'installazione sita in Via Tre Case e in Loc. San Martino in Olza Via Sant'Anna in Comune di Cortemaggiore (PC), domanda

trasmessa tramite portale IPPC-AIA in data 05/07/2019 e acquisita al protocollo dell'ARPAE n. PG/2019/106653, in data 08/07/2019 per l'attività inerente ai granti impianti di combustione con potenza termica maggiore a 50 MW di cui al punto 1.1. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di riesame dell'A.I.A. si è svolto come di seguito:

- comunicazione del SUAP del Comune di Cortemaggiore (gestito dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po), circa l'esito positivo della verifica di completezza formale dell'istanza con nota in data 15.07.2019, assunta al portocollo dell'ARPAE n. PG/2019/111450 in pari data;
- nota del 31.07.2019, prot n. PG/2019/120222, con cui il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza ha comunicato la completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- comunicazione dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po di formale avvio del procedimento e della data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso del deposito;
- pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT della Regione Emilia Romagna del 21 agosto 2019, N. 279;
- prima seduta della conferenza di servizi in data 19 settembre 2019 nella quale si è dato avvio ai lavori istruttori;
- trasmissione del verbale della conferenza di servizi e convocazione della seconda seduta con nota del SAC dell'ARPAE di Piacenza del 25.09.2019, prot.n. PG/2019/147592;
- pec del Consorzio di Bonifica di Piacenza del 21/10/2019 (prot. ARPAE n. PG/2019/161668 di pari data) in cui si comunica l'impossibilità a partecipare alla seduta di conferenza e si indicano, per quanto di competenza, le integrazioni ritenute necessarie per il proseguo dell'istruttoria;
- seconda seduta della conferenza di servizi in data 23 ottobre 2019 in cui si sono analizzate le integrazioni necessarie per il proseguo dell'istruttoria;
- nota di formale richiesta integrazioni, redatta dal SAC dell'ARPAE di Piacenza in data 29/10/2019, prot. n. PG/2019/166718;
- inoltro da parte della Ditta, tramite portale IPPC-AIA, delle integrazioni richieste, assunte al protocollo ARPAE n. PG/2020/4966 del 14/01/2020;
- convocazione della terza seduta di conferenza di servizi per il giorno 5 marzo 2020 con nota del SAC dell'ARPAE di Piacenza prot. n. PG/2020/23298 del 13/02/2020, successivamente rinviata a data da destinarsi (in relazione alle misure di precauzione sanitaria disposte a livello regionale, dalle competenti Autorità) con nota prot. n. PG/2020/33928 del 02/03/2020;
- pec del Consorzio di Bonifica di Piacenza del 25/02/2020 (prot. ARPAE n. PG/2020/29921 di pari data) in cui si comunica l'impossibilità a partecipare alla prevista terza seduta di conferenza e che le integrazioni fornite dalla Ditta, per quanto di competenza, risultano esaustive. Viene espresso inoltre parere favorevole al rilascio del riesame dell'AIA;
- terza seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 29/04/2020 per l'esame della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta;
- inoltro alla Ditta dello schema dell'AIA con nota del SAC dell'ARPAE prot. n. 142858 del 05/10/2020;

Visto il riscontro della ditta Stogit S.p.A., rispetto allo schema dell'AIA, acquisito tramite PEC del 12/10/2020, prot. ARPAE n. 146826 del 13/10/2020, con il quale sono state formulate alcune osservazioni di cui si è tenuto conto nella stesura definitiva dell'allegato "Condizioni dell'AIA";

Dato atto che non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT sopra richiamata) né successivamente;

Visto il documento predisposto dall'ARPAE di Piacenza costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio del riesame dell'A.I.A. intestata alla ditta Stogit S.p.A. per l'attività inerente ai grandi impianti di combustione con potenza termica maggiore a 50 MW di cui al punto 1.1. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il geom. Ettore Niccoli titolare dell'incarico di funzione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta Stogit S.p.A. ("Gestore"), con sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n.7- P. Iva n. 13271380159, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), per l'attività di compressione e stoccaggio gas naturale comportante la combustione con potenza termica maggiore a 50 MW (punto 1.1. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006) presso l'installazione sita in via Tre Case e Loc. San Martino in Olza in Comune di Cortemaggiore (PC);
2. che l'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 699 del 13/04/2015 e come successivamente modificato (vedi richiami di cui in premessa), con cui era stato rilasciato il rinnovo l'A.I.A. per l'installazione di cui trattasi;
3. che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" di cui alla Sezione D3 dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29- decies del medesimo Decreto;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;

- 3.7. il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo 29- octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle certificazioni UNI EN ISO 14001 ottenute dagli Organi competenti in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
- 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla ARPAE di Piacenza anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed allo Sportello unico del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativemente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
5. di rendere noto che:
- 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29- decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (Servizio Territoriale), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 5.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
- 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
7. di trasmettere il presente atto all'AUSL (Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza), al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Cortemaggiore, al Comune di Besenzone, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, al Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Piacenza, all'IREN Acqua e Gas S.p.a., alla Regione Emilia Romagna Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Servizio Area Affluenti Po e all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (Suap del Comune di Cortemaggiore) per l'inoltro alla Ditta e per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.